

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 5 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO CONSERVATORE SCIENTIFICO: IND. 1 (1 POSTO): DISCIPLINE PREISTORICHE, IND. 2 (1 POSTO): DISCIPLINE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO, IND. 3 (1 POSTO): ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI, IND. 4 (1 POSTO): MAPPING DIGITALE E LA DOCUMENTAZIONE STORICO-AMBIENTALE, IND. 5 (1 POSTO): BIODIVERSITÀ' TROPICALE, CAT. D, LIVELLO BASE, 1^ POS. RETR. DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE, DA ASSEGNARE AL MUSEO DELLE SCIENZE (MUSE)**

## DOMANDE ESTRATTE PROVA ORALE

20 e 21 dicembre 2022

IL CANDIDATO DESCRIVA L'AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA

IL CANDIDATO DESCRIVA I PRINCIPI GENERALI CONTENUTI NEL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA

IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PREVEDE IL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA IN TEMA DI REGALI E ALTRE UTILITA'

IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PREVEDE IL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA IN TEMA DI REGALI E ALTRE UTILITA' DI MODICO VALORE

IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PREVEDE IL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA IN TEMA DI PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ALTRE ORGANIZZAZIONI

IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PREVEDE IL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA IN TEMA DI TRASPARENZA NEGLI INTERESSI FINANZIARI

IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PREVEDE IL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA IN TEMA DI OBBLIGO DI ASTENSIONE

IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PREVEDE IL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA IN TEMA DI COMPORTAMENTO NELLA VITA SOCIALE

IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PREVEDE IL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA IN TEMA DI COMPORTAMENTO IN SERVIZIO

IL CANDIDATO DESCRIVA COSA PREVEDE IL CODICE DI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA PROVINCIA IN TEMA DI RAPPORTI CON IL PUBBLICO

IL CANDIDATO DESCRIVA IL CONCETTO DI “TRATTAMENTO” IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO UE 679/2016 (delibera GP n. 54 del 25/1/19).

IL CANDIDATO DESCRIVA I PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO UE 679/2016 (delibera GP n. 54 del 25/1/19).

IN BASE AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL MUSE 2022-2024 CHI E' IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL MUSE?

IN RIFERIMENTO all'art.3 del Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15 ), il candidato elenchi gli organi del Museo.

IN RIFERIMENTO all'art. 10 del Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15), qual'è il principale strumento di programmazione?

IN RIFERIMENTO all'art. 7 del Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15), il candidato esponga da quanti membri è composto il collegio dei revisori dei conti e ne descriva il ruolo.

IN RIFERIMENTO all'art. 7 del Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15), il candidato esponga da chi è nominato il collegio dei revisori dei conti e quanto dura in carica.

IN RIFERIMENTO all'art. 5 del Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15), il candidato esponga da chi viene nominato il Presidente del Muse e quanto dura la sua nomina.

IN RIFERIMENTO all'art. 5 del Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15), il candidato esponga da chi viene nominato il Presidente del Muse e quali sono le sue funzioni.

IN RIFERIMENTO all'art. 4 del Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15), il candidato esponga da chi viene nominato il consiglio d'amministrazione e quali sono le sue funzioni.

IN RIFERIMENTO all'art. 4 del Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (articolo 25 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15), il candidato esponga da quante persone è composto il Consiglio d'amministrazione e quale' la sua durata.

IN RIFERIMENTO all'art. 23 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15, legge provinciale sulle attività culturali, il candidato elenchi quali sono i Musei del sistema museale trentino.

IN RIFERIMENTO all'art. 23 bis della L.P. 3 ottobre 2007 n. 15, legge provinciale sulle attività culturali, il candidato illustri la costituzione del Consiglio museale trentino come organismo di coordinamento delle politiche museali.

**Il candidato legga a voce alta e traduca il brano sottoriportato**

The generation of scientists that created nuclear weapons carried with them a heavy burden of responsibility. Some would go on to become committed disarmament campaigners. Others helped to shape a series of important conferences and agreements, starting with the 1970 Treaty on the Non-Proliferation of Nuclear Weapons (NPT), whose aims include preventing non-nuclear-armed countries from developing or acquiring weapons technology. But 50 years of nuclear diplomacy has made one thing clear: the nuclear nations are not ready to give up their weapons just yet. Progress has been made in reducing stockpiles, but these countries are simultaneously investing in updating their arsenals to last well into this century (*Nature*, 584, 2020).

**Il candidato legga a voce alta e traduca il brano sottoriportato**

An isolated population of polar bears has been discovered in southeast Greenland, which is free of sea ice for most of the year. Polar bears typically need sea ice to survive, so the discovery is raising hopes that some might survive the loss of ice that is being caused by climate change.

Polar bears need access to Arctic sea ice to hunt for seals. So, with sea ice in the region diminishing because of global heating, the animals are expected to approach extinction by the end of this century.

But the isolated sub-population has found a way to hunt without sea ice. The group, consisting of several hundred individuals, has adapted to hunting on the ice that has calved off glaciers. The research team used genetic analysis to learn that this population has been isolated from other polar bear populations along Greenland's east coast for at least 200 years (*Nature*, 606, 2022).

**Il candidato legga a voce alta e traduca il brano sottoriportato**

The world's population is likely to reach 8 billion within the next 12 months, just 11 years after passing the seven-billion mark. And with an ever-increasing proportion of people now living in urban centres, there is a growing need to make our cities smarter. Nanyang Technological University, Singapore (NTU Singapore) is putting itself at the forefront of this research, because these needs are especially acute for Singapore. It is a city state whose ageing population lives entirely in an urban setting. Singapore is also reliant on other countries for raw materials, and it is vulnerable to climate-change-led sea-level rise. It is therefore unsurprising that the Singaporeans

have put an emphasis on what they do have in terms of wealth, human capital and innovation, in order to work toward a sustainable and 'smart' future (*Nature*, 608, 2022).

### **Il candidato legga a voce alta e traduca il brano sottoriportato**

Although the domestic dog can trace its origins to the grey wolf (*Canis lupus*), exactly when, where and how domestication happened has remained a source of debate. The researchers analysed the genomes of 72 ancient wolves from across Europe, Siberia and North America, and spanning the past 100,000 years. They found that dogs are most closely related to ancient wolves from eastern Eurasia but that dogs in the Near East and Africa derive up to half their ancestry from a distinct population related to modern southwest Eurasian wolves. Although none of the genomes analysed was a direct match for either dog ancestry, the researchers say that it has narrowed down where next to look for the ancestors of domestic dogs (*Nature*, 607, 2022).

Aspetti della ritualità funeraria del Mesolitico dell'area sudalpina.

Mobilità dei gruppi umani tra i due versanti della catena alpina nel Mesolitico. Itinerari preferenziali e indicatori archeologici.

Circolazione di materie prime e manufatti esotici nei contesti neolitici dell'area sudalpina.

Il contesto tombale come strumento di conoscenza del rituale funerario e della rappresentazione sociale della Cultura dei vasi a bocca quadrata.

Simboli e rappresentazione del potere nell'età del Rame del territorio alpino.

La sepoltura di neonati negli ultimi secoli del III millennio cal BC: ritualità, influssi culturali e siti rappresentativi in Valle dell'Adige.

Strategie insediative e strutture di abitato dell'età del Bronzo in area sudalpina.

Raccolta e organizzazione dei dati storico ambientali( climatici, geografici, archeologia agraria, ecologia storica), paesaggistici, faunistici e vegetazionali: il candidato descriva le fonti di dati storici di sua conoscenza, l'organizzazione dei dati raccolti, l'utilità della storicità dei dati ambientali e naturalistici, loro utilizzo per odierne proposte di intervento sia di natura documentale che di conservazione e gestione delle risorse ambientali.

Gestione e conservazione delle aree protette: aspetti zoologici, botanici, ecologici.

Problemi di ingresso/immissione di specie faunistiche alloctone in relazione all'ecologia delle specie autoctone; conseguenti problemi di gestione della fauna selvatica in relazione alle attività agroforestali tipiche delle aree montane che connotano il paesaggio; problemi di gestione delle specie botaniche aliene in ambiti fluviali.

Il sistema delle Aree Protette e la Rete Natura 2000.

Criteri di caratterizzazione e di gestione; la valutazione di incidenza

L'importanza della presenza e del rilascio di necromassa in foresta per l'incremento della biodiversità; i dendro-microhabitat.

Utilizzazione della Citizen Scienze per la costituzione di un ecomuseo del territorio.

Principi di comunicazione, promozione e marketing con riferimento al territorio della Provincia Autonoma di Trento (PAT).

Importanza di un G.I.S. per la gestione dei dati territoriali: il candidato ne illustri i principi, gli strumenti e le utilizzazioni correnti.

### **Le specie alloctone di recente acquisizione in Trentino.**

Nel trattare il tema il/la candidato/a riconosca le specie raffigurate nell'Allegato A individuando quelle alloctone (nelle sue diverse definizioni) per la nostra provincia, fornendo informazioni esaustive sulla loro origine, attuale presenza e distribuzione in Trentino e le loro interazioni con le altre comunità animali e i possibili impatti.

### **L'organizzazione di una banca dati per la realizzazione di un atlante faunistico.**

Il/la candidato/a, dopo aver riconosciuto le specie in Allegato D e averle riferite al loro ordine, affronti il tema illustrando: le finalità e l'utilità di un atlante faunistico (erpetologico o ornitologico); la pianificazione e le modalità di rilevamento sul campo (periodo, tecniche, tipologia di dato); le modalità di archiviazione, gestione dei dati ed eventuale condivisione dei risultati e dataset.

### **Tecniche e modalità di rilevamento per lo studio della mammalofauna.**

Il/la candidato/a dopo aver riconosciuto le specie in Allegato E e averle riferite all'ordine di appartenenza, descriva le principali tecniche di campo utilizzate nei censimenti/monitoraggi dei taxa o delle specie rappresentate, spiegandone l'impostazione a seconda della loro biologia ed ecologia, e l'utilizzo dei dati raccolti nelle analisi e nella gestione delle specie.

### **Tecniche e modalità di rilevamento per lo studio dell'avifauna nidificante.**

Il/la candidato/a dopo aver riconosciuto le specie in Allegato F, descriva per i gruppi (ordini o altri taxa) le principali tecniche adottate nei rilievi e censimenti di campo, motivandone l'utilizzo in relazione alla loro biologia ed ecologia, e l'utilizzo dei dati raccolti nelle analisi e nella gestione/tutela delle specie e loro habitat.

### **Le azioni di monitoraggio e conservazione a favore della fauna negli ambienti forestali.**

Il/la candidato/a dopo aver riconosciuto le specie illustrate nell'Allegato G, per quelle di interesse conservazionistico (direttive Uccelli e Habitat), descriva il loro stato di conservazione in Trentino, le principali modalità di censimento e illustri alcune delle azioni di gestione silvicolturale che ritiene favorevoli alla tutela diretta e dei loro habitat.

### **Importanza e ruolo delle Riserve naturali provinciali (biotopi) per la tutela della fauna vertebrata.**

Il candidato/ta dopo aver riconosciuto le specie in Allegato H, affronti il tema descrivendo le caratteristiche e tipologie ambientali di queste aree protette, le loro finalità, le comunità faunistiche che le popolano, e le specie di maggior pregio conservazionistico; fornisca una sua valutazione sulla loro efficacia a trent'anni dalla loro protezione.

### **La conservazione degli anfibi e rettili in Trentino.**

Il/la candidato/a dopo aver riconosciuto le specie illustrate in Allegato L, affronti il tema ricordando in breve la biologia ed ecologia; le specie presenti in Trentino e quelle in uno stato di

conservazione precario e/o il loro stato di conservazione e le minacce generali, e le più importanti azioni di conservazione in atto.

**Lo stato di conservazione dei rapaci diurni e notturni presenti in Trentino.**

Dopo aver identificato le specie in Allegato M indicando il loro ordine di appartenenza, il/la candidato/a affronti il tema spiegando il valore ecologico e conservazionistico; descriva (per i due gruppi, rapaci diurni – rapaci notturni) le principali modalità e tecniche di censimento; aggiorni sull'attuale loro stato di conservazione e i possibili fattori di minaccia ancora presenti.

La complessità geografica e geopolitica trentina rende variegato e complesso il quadro delle fonti documentali a cui attingere per ricomporre il profilo delle dinamiche insediative, ambientali, socio-culturali e politiche che oggi coesistono e disegnano la fisionomia identitaria trentina. Il/la candidato/a illustri quali sono le fonti che consulterebbe e il modo di procedere se dovesse occuparsi della compilazione di informazione storico-territoriale al fine di un'analisi storico-ambientale di un territorio finalizzata alla ricostruzione delle trasformazioni del paesaggio alpino e delle dinamiche di utilizzo del territorio.

“La carta è lo specchio del mondo” e “La carta non è il territorio”, il candidato commenti queste due espressioni come sintesi delle potenzialità e dei limiti della rappresentazione cartografica e i risvolti socio-politico-culturali delle rappresentazioni cartografiche come elemento di rappresentazione e controllo del territorio.

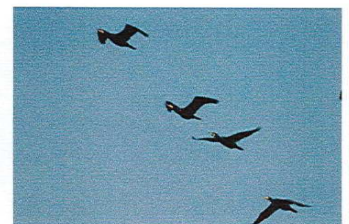
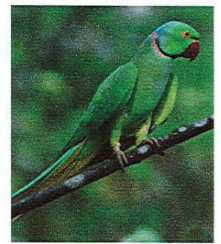
La/Il candidata/o elabori un percorso didattico attraverso gli allestimenti museali in campo botanico del MUSE.

La/Il candidata/o elabori un piano di coinvolgimento del pubblico adulto, che faccia conoscere gli allestimenti museali in campo botanico del MUSE, in particolare la serra tropicale.

La/Il candidata/o descriva le finalità e obblighi della CITES – Convenzione Internazionale sul Commercio delle Specie Minacciate, in particolare rispetto alle collezioni in vivo di specie tropicali.



**ALLEGATO A**



**ALLEGATO D**





**ALLEGATO E**



**Allegato F**





**Allegato G**



**ALLEGATO H**

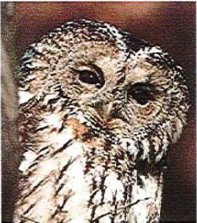




**ALLEGATO L**



**ALLEGATO M**



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario conservatore scientifico: ind. 1 (1 posto): discipline preistoriche, ind. 2 (1 posto): discipline dell'ambiente e del paesaggio, ind. 3 (1 posto): zoologia dei vertebrati, ind. 4 (1 posto): mapping digitale e la documentazione storico-ambientale, ind. 5 (1 posto): biodiversità' tropicale, cat. D, livello base, 1^ pos. retr. del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare al Museo delle Scienze (MUSE)

### Seduta n. 1

Il giorno 14/09/2022 alle ore 08:30 presso la stanza 4.01 (quarto piano) - Servizio per il Personale – via Grazioli 1 - Trento, si è riunita al completo la Commissione esaminatrice (la dott.ssa Sara Magrini e il dott. Andrea Giorgi sono collegati tramite Meet di Google) del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario conservatore scientifico: ind. 1 (1 posto): discipline preistoriche, ind. 2 (1 posto): discipline dell'ambiente e del paesaggio, ind. 3 (1 posto): zoologia dei vertebrati, ind. 4 (1 posto): mapping digitale e la documentazione storico-ambientale, ind. 5 (1 posto): biodiversità' tropicale, cat. D, livello base, 1^ pos. retr. del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare al Museo delle Scienze (MUSE).

## OMISSIS

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione complessiva di almeno 18/30.

## OMISSIS

La Commissione stabilisce di attribuire a ciascun voto per ogni prova (prova scritta e orale) le motivazioni indicate di seguito:

- giudizio: 15 risposte totalmente insufficienti ed errate;
- giudizio: 16 risposte molto lacunose, imprecise e in alcuni punti errate, che dimostrano una complessiva impreparazione;
- giudizio: 17 preparazione lacunosa con imprecisioni nelle risposte che risultano complessivamente insufficienti. Incapacità di sviluppare risposte anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;
- giudizio: 18 complessivamente sufficiente nelle risposte. Capacità minima di sviluppare le risposte anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;
- giudizio: 19 complessivamente sufficiente nelle risposte. Presenza di qualche elemento di positività, anche sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;
- giudizio: 20 risposte sufficienti nei concetti basilari. Nel complesso esame sufficiente, anche se in presenza di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;
- giudizio: 21 sufficiente preparazione e conoscenza delle materie. Discreta capacità di esposizione pur presentando qualche lacuna nella preparazione relativa alle materie fondamentali;
- giudizio: 22 esame quasi discreto, il candidato dimostra di sviluppare adeguatamente le risposte;
- giudizio: 23 qualche lacuna nelle risposte che comunque risultano più che discrete;
- giudizio: 24 buona capacità di analisi e di sintesi dei vari argomenti con risposte medio/buone nelle varie domande;

- giudizio: 25 buona conoscenza delle materie unite ad una buona capacità di analisi e di sintesi;
- giudizio: 26 il candidato evidenzia una buona preparazione di base e una buona capacità di analisi e di sintesi unite a logica espositiva;
- giudizio: 27 buona capacità di esposizione su tutti gli argomenti richiesti, unite ad una padronanza della materia;
- giudizio: 28 prova complessivamente molto buona, il candidato dimostra di essere molto preparato nelle materie;
- giudizio: 29 prova complessivamente ottima, il candidato dimostra di essere particolarmente preparato nelle materie;
- giudizio: 30 il candidato dimostra di avere un'eccellente conoscenza delle materie unite ad una notevole capacità di analisi, di sintesi e di esposizione.

OMISSIS